

Giovi, où l'on ne paie, je crois, que 1 franc 50 centimes par collier; puis, l'on peut passer par une autre voie que par celle des Giovi, et l'on peut éviter ainsi le droit de péage; ce qui n'a pas lieu au Mont-Cenis, qui est la seule route de communication.

Quand il y a à opter entre deux voies, dont l'une est en mauvais état, l'autre fort commode, il est naturel qu'on fasse payer un droit à celui qui préfère passer par la meilleure; ce qui ne doit pas avoir lieu lorsqu'il n'y a pas de choix.

**PRESIDENTE.** Mi pare che per meglio discutere questa questione, sarebbe necessario tenere una seduta specialmente ad essa riservata.

**BRUNIER.** Je demande pardon, la pétition serait inutile dans huit jours, parce que le droit de péage sera déjà affermé.

**MENABREA.** Comme c'est une simple question d'urgence que je voulais rappeler à M. le ministre, je ne voudrais pas que la Chambre y consacrat toute la séance; toutefois, je tiens à démontrer qu'il est tout-à-fait nécessaire que M. le ministre n'enchaîne pas l'avenir.

Or, le 18 du mois de mai, on doit affermer les droits de péage du Mont-Cenis.

Je crois qu'il serait plus convenable que l'exercice des droits de péage se fit par régie, afin que lorsque viendra la discussion du budget, le Gouvernement ne se trouve pas engagé au sujet de cette question et que la Chambre puisse décider si les droits de péage au Mont-Cenis doivent cesser d'être perçus.

Le moment me semblerait assez opportun pour traiter cette question; mais comme la Chambre désire continuer la discussion du projet de loi relatif au chemin de fer de Turin à Suse, je ne voudrais pas l'interrompre dans ses travaux; je le répète, c'est au 18 mai courant qu'on doit affermer ce péage.

Par conséquent monsieur le ministre, au lieu de l'affermir, pourra le faire exploiter par régie.

Il me semble que monsieur le ministre ne peut pas se refuser à cette demande, d'autant plus qu'il reconnaît lui-même que cette question est excessivement grave et qu'il est essentiel de ne pas la préjuger.

**CAVOUR, ministro delle finanze, di marina e d'agricoltura e commercio.** J'avais tellement reconnu la nécessité de ne pas engager l'avenir, que dans le cahier des charges il est dit que le bail n'est arrêté que pour trois ans. Ainsi l'avenir serait engagé pour trois ans seulement, c'est-à-dire le temps justement nécessaire pour achever le chemin de fer de Turin à Suse. J'avoue que j'avais pensé à faire exploiter le chemin par régie, mais ce système présentait au prime abord des difficultés; je fais observer d'autre part que si le Ministère n'a pas fait droit à la pétition dont il s'agit, c'est que cette pétition ne demandait pas seulement des facilités pour le Lanslebourg, mais la suppression entière des droits.

Et dans ce moment-ci j'avoue franchement que je crois devoir m'opposer à la suppression. Cependant, je le répète, je prendrai en considération les observations qui viennent d'être présentées, et si le système de régie n'offre pas trop de difficultés, je ne vois pas de motifs pour le repousser.

**ASPRONI.** Domando la parola sopra le petizioni.

Sotto il numero 4552 è annunciata la petizione di Fedele Botzalis di Cagliari. Egli muove lagnanze contro gli agenti della dogana, i quali non osserverebbero tutti gli articoli dell'ultima tariffa stata approvata, e riferisce che visitano ancora i bauli e le valigie dei passeggeri provenienti dalla

Sardegna. Di più la polizia li trattiene in Genova a bordo del vapore, quando arriva, due o tre ore senza dare l'ordine di sbarco, come se provenissero dal Levante.

In quanto alla prima parte credo, che il ministro di finanze, al quale io stesso ne aveva fatta menzione privata abbia provveduto; ma la seconda richiede tutta l'attenzione del Governo. E siccome vedo che alle petizioni non si dà più corso e ve ne sono tante agglomerate, non osservandosi più la legge che la Camera aveva fatta a se stessa, di riferirle tutti i sabati, perciò stimo bene che questa menzione, che io faccio in questo momento, servirà al signor ministro di stimolo per far cessare questi abusi, ed onde alle provenienze della Sardegna si dia uno sbarco sollecito. Ciascuno può considerare quanto riesca increscioso, specialmente a quelli che soffrono il mal di mare, il rimanere a bordo aspettando due o tre ore il permesso di prender terra, come se si trattasse di una imbarcata di banditi.

**SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA COSTRUZIONE DI UNA STRADA FERRATA DA TORINO A SUSA.**

**PRESIDENTE.** Il signor ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

**PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici.** Risponderò brevemente al signor Bianchetti per le due interpellanze che mi ha fatte.

Quanto alla prima, della maggior facilitazione cioè che egli pensa possa esservi nel passaggio per la valle d'Aosta....

**BIANCHETTI.** Non l'ho interpellato su questo.

**PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici.** Allora tanto meglio, perchè su questo ho già risposto ieri dopo che aveva parlato l'onorevole deputato Valerio. Quanto alla seconda, che è la più essenziale, ho già dichiarato ad alcuni membri della Commissione che è stata istituita per esaminare la questione della strada del Grimsel, che io desidererei molto, e lo ripeto qui, che essa potesse riuscire nei suoi divisamenti. Essenzialmente poi desidero che si facciano questi studi maturamente, perchè si verificherà una di queste due ipotesi: od essi riusciranno ad un piano eseguibile e ragionevole tanto nella parte materiale che nella finanziaria, ed il Governo certamente presterà loro tutto il favore possibile; o non riusciranno a formare questo piano, ed allora tutti resteranno convinti che le difficoltà dipendono dalla natura, e non da cattiva volontà del Governo.

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Turcotti.

**TURCOTTI.** Ieri l'onorevole signor ministro dei lavori pubblici sul finire della tornata, se ho ben inteso le sue parole, ha detto che egli era ben contento che un comitato di deputati e di senatori si occupasse degli studi per la strada ferrata colla Svizzera e Germania pel Grimsel; e parlando degli studi per il tronco di strada tra Novara e Gravellona passando per Orta, già fatti dagli ingegneri Bosso e Negretti, si mostrò pure informato degli studi che si fanno eseguire con maggiore diligenza per cura del Consiglio divisionale di Novara nell'interesse della divisione.

Ora, io domando al signor ministro se sia pure informato con quali fondi ed a spese di chi il Consiglio divisionale faccia eseguire gli studi medesimi. Anzi, se fosse presente, io mi rivolgerei al signor ministro degli interni, e gli domanderei come possa tollerare, che, contro la giustizia, e a dispetto di precedenti decreti amministrativi, il Consiglio divi-